



**Gruppo Consiliare Lega – Salvini Premier Città di Castello
Comune di Città di Castello**

**Al Sindaco del Comune di Città di Castello
Al Presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello**

INTERROGAZIONE

ORDINANZA SINDACALE N.185 del 17/06/2025

“Limitazioni in materia di vendita e somministrazione di bevande in contenitore di vetro e metallo nelle aree del centro storico, divieto di utilizzo di contenitori di vetro e metallo nelle aree pubbliche e aperte al pubblico del centro storico.”

PREMESSO CHE

L'ordinanza sindacale n. 185 del 17/06/2025, emessa dal Comune di Città di Castello, introduce significative restrizioni sulla vendita e il consumo di bevande in contenitori di vetro e metallo (lattine) all'interno del centro storico, meglio citato: “ PER TUTTO IL PERIODO RICOMPRESO DAL 19/06/25 AL 17/07/25, ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DELIMITATO DALLE MURA URBICHE”, in particolare tali restrizioni sono cogenti nei giorni dal Giovedì alla Domenica, negli orari dalle 21:00 alle 06:00 del giorno seguente. Sebbene si comprendano le motivazioni alla base di tale provvedimento, quali la tutela della quiete pubblica, il decoro urbano e la prevenzione del degrado e l'ordine pubblico, sussistono perplessità riguardo la sua piena applicazione e l'impatto su cittadini e attività commerciali.

CONSIDERATO CHE

L'ordinanza vieta, dalle ore 21:00 alle ore 06:00 del giorno successivo, nelle giornate di giovedì, venerdì, sabato e domenica, il consumo in luogo pubblico di bevande in contenitori di vetro o metallo, ad eccezione del consumo all'interno dei pubblici esercizi autorizzati e ai tavoli nelle loro pertinenze esterne.

Nello stesso periodo e nelle stesse giornate, è vietata la vendita e la distribuzione per asporto di bevande in contenitori di vetro o metallo da parte di esercizi di somministrazione, commercio in sede fissa e ambulante, distributori automatici e attività artigianali.

Le sanzioni per l'inosservanza dell'ordinanza vanno da 500 a 5.000 euro, con possibili aggravanti in caso di recidiva.

Le motivazioni addotte includono la prevenzione del degrado, atti vandalici, disturbo della quiete pubblica e problemi di sicurezza legati all'abbandono dei contenitori.

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Quali specifiche analisi o dati statistici (es. numero di incidenti, segnalazioni di degrado legate a contenitori di vetro/metallo, etc.) abbiano condotto alla necessità di un provvedimento così stringente e generalizzato, piuttosto che a misure più mirate, considerato l'impatto su una vasta porzione della cittadinanza e sulle attività commerciali.
2. In che modo l'amministrazione intende bilanciare le esigenze di tutela della quiete e del decoro con il diritto alla libera attività imprenditoriale dei pubblici esercenti, in particolare quelli che basano una parte significativa del loro fatturato sulla vendita per asporto in tali contenitori.
3. Sono state valutate soluzioni alternative meno impattanti per le attività economiche del centro storico?
4. Quali misure di supporto o informazione sono state previste per i commercianti e i residenti al fine di facilitare l'adeguamento alle nuove disposizioni, in particolare considerando la loro estensione temporale e la severità delle sanzioni?
5. L'ordinanza prevede delle eccezioni o delle deroghe per eventi specifici o manifestazioni autorizzate che si svolgono nel centro storico durante il periodo di validità della stesse, nel caso , come verranno gestite tali situazioni?
6. Quali strategie alternative o complementari all'ordinanza sono state considerate o verranno implementate per affrontare le problematiche del degrado urbano e del disturbo della quiete pubblica (ad esempio, potenziamento della raccolta differenziata, campagne di sensibilizzazione, maggiore presenza e controllo da parte delle forze dell'ordine)?
7. È stata valutata la possibilità di un periodo di transizione o di un'applicazione graduale delle nuove regole per consentire a cittadini ed esercenti di adattarsi, data l'immediata esecutività dell'ordinanza?
8. Se è possibile acquistare bevande in contenitore di vetro e metallo fuori dalle mure urliche negli orari e nei giorni citati, così come cita l'ordinanza?
9. Come intende l'amministrazione monitorare l'efficacia di questa ordinanza e quali criteri verranno utilizzati per valutarne il successo o la necessità di future modifiche o proroghe, anche in vista della sua scadenza al 17/07/2025.

Città di Castello, lì 23/06/2025

Il Consigliere comunale

Valerio Mancini